

CONFEDILIZIA: RISPARMIO IMMOBILIARE DISTRUTTO, URGENTE INTERVENIRE

Dati del Notariato sconcertanti: prezzi giù del 17% nel 2017 e ulteriore calo nel primo semestre 2018 (- 5%)

I dati del Notariato confermano che il risparmio immobiliare sta subendo un'erosione senza precedenti. Secondo il rapporto diffuso oggi, 'se il 2017 aveva fatto segnare un calo del 17% sui valori medi delle vendite di fabbricati, tale calo si accentua di un ulteriore 5% nel primo semestre 2018 rispetto ad analogo periodo dell'anno precedente'. Ma Eurostat certifica periodicamente che il calo dura ormai da molti anni e distingue, in negativo, l'Italia rispetto al resto d'Europa. Senza parlare di tutti gli immobili che sono del tutto privi di mercato.

Sono dati sconcertanti, che richiedono una risposta da parte della politica. Quello che servirebbe è uno *shock* fiscale uguale e contrario rispetto a quello avvenuto a fine 2011, che continua a devastare il settore immobiliare e tutta l'economia collegata. Cinquanta miliardi l'anno di tributi immobiliari, di cui quasi la metà di natura patrimoniale, non possono più essere sopportati dal sistema.

La legge di bilancio all'esame del Parlamento può essere ancora l'occasione per qualche intervento che sia tale da restituire fiducia a un comparto stremato. Nella nostra conferenza stampa di oggi sulla manovra abbiamo dato alcuni spunti al Parlamento e al Governo per agire con interventi mirati, in grado di dare almeno qualche segnale al settore.

27 novembre 2018